



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - MARTEDÌ, 23 MARZO 2010

1° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Sommario

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 12 MARZO 2010 - N. 2343 (3.3.0)
Adempimenti attuativi di cui alla d.g.r. 10603/09: «Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone disabili (ll.rr. nn. 13/03 e 21/03)» - Presa d'atto dei piani provinciali - Annualità 2010 2

Anno XL - N. 67 - Poste Italiane - Spedizione in abb. postale - 45% - art. 2, comma 20/b - Legge n. 662/1996 - Filiale di Varese

D) ATTI DIRIGENZIALI**GIUNTA REGIONALE****D.G. Istruzione, formazione e lavoro**

(BUR2008031)

D.d.u.o. 12 marzo 2010 - n. 2343

(3.3.0)

Adempimenti attuativi di cui alla d.g.r. 10603/09: «Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone disabili (ll.rr. nn. 13/03 e 21/03)» – Presa d'atto dei piani provinciali – Annualità 2010**IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
AUTORITÀ DI GESTIONE**

Visti:

- la l. 12 marzo 1999 n. 68: «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del «Fondo regionale per l'occupazione dei disabili»;

- il d.lgs. 10 settembre 2003 n. 276: «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n. 30» ed in particolare gli artt. 4, 5, 6 e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano i servizi al lavoro;

- la l.r. 4 agosto 2003 n. 13: «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate» come integrata dall'art. 28 della l.r. n. 22/2006 ed in particolare gli artt. 7 di istituzione del «Fondo regionale per l'occupazione dei disabili» e 8 di istituzione del «Comitato per l'amministrazione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili»;

- il Regolamento (CE) n. 800/08 del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria) ed in particolare la Sezione 9 «Aiuti in favore dei lavoratori svantaggiati e disabili»;

- la l.r. 28 settembre 2006 n. 22: «Il mercato del lavoro in Lombardia»;

- la l.r. 6 agosto 2007 n. 19: «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»;

- la l. 8 novembre 1991 n. 381: «Disciplina delle cooperative sociali»;

- il d.d.g. dell'1 agosto 2007 n. 8800: «Costituzione del Comitato per l'amministrazione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 13/2003»;

Visti altresì:

- la d.g.r. del 25 novembre 2009 n. 10603: «Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone disabili (ll.rr. nn. 13/03 e 21/03)» a valere sulle risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili;

- la d.g.r. del 3 febbraio 2010 n. 11137 «Parziale modifica della d.g.r. n. 10603/2009 – Ulteriori determinazioni in ordine agli interventi a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone disabili (ll.rr. 13/03 e 21/03)»;

Rilevato che le citate Linee di indirizzo di cui alla d.g.r. 10603/09 prevedono tra l'altro:

- specifiche azioni ed iniziative da attuarsi da parte delle Province a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi di sostegno e di collocamento mirato da finanziarsi con il Fondo;

- i soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi;

- lo strumento della «Dote» quale modalità più idonea ed efficace per sostenere il percorso di emancipazione del disabile attraverso l'erogazione di servizi integrati di istruzione, formazione e lavoro nonché a valorizzare la centralità della sua persona nelle differenti fasi di vita;

- gli indicatori per il riparto della quota del Fondo da assegnare ad ogni singola Provincia per la realizzazione delle iniziative per l'annualità 2010;

Rilevato inoltre che le risorse destinate alle Province per l'annualità 2010 dalla citata d.g.r. 10603/09 ammontano complessivamente ad € 24.700.000,00;

Visti i d.d.u.o. dell'1 dicembre 2009 n. 12858 e dell'11 febbraio 2010 n. 1106 con i quali si è provveduto ad assegnare alle singole Province, sulla base degli indicatori stabiliti dalla d.g.r. 10603/09, la quota del Fondo prevista per l'annualità 2010 al fine di consentire alle medesime la pianificazione degli interventi e delle relative risorse finanziarie;

Preso atto che le Province, in attuazione alla citata d.g.r. 10603/09, hanno provveduto a presentare alla competente Struttura della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro i Piani Provinciali approvati con deliberazione di Giunta Provinciale, come di seguito specificato:

PROVINCIA	Delibera Giunta Provinciale
BERGAMO	32/08.02.2010
BRESCIA	25/25.01.2010
COMO	23/04.02.2010
CREMONA	71/03.02.2010
LECCO	18/26.01.2010
LODI	10/28.01.2010
MANTOVA	04/21.01.2010
MILANO	37/06.01.2010
MONZA BRIANZA	08/27.01.2010
PAVIA	22/28.02.2010
SONDRIO	34/19.02.2010
VARESE	47/09.02.2010

i cui contenuti sono sinteticamente riportati nelle singole schede di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'esito dell'istruttoria operata dal Gruppo di lavoro interdirezionale all'uopo costituito che ha verificato la coerenza dei contenuti dei Piani provinciali alle indicazioni della Giunta regionale di cui alla richiamata d.g.r. 10603/2009 in ordine alla finanziabilità delle iniziative contenute nei Piani medesimi;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato per l'amministrazione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili nella seduta dell'1 marzo 2010 in relazione agli interventi a sostegno delle persone disabili previsti nei Piani provinciali;

Ritenuto quindi di procedere alla presa d'atto dei Piani provinciali contenenti le iniziative a sostegno delle persone disabili, approvati dalle singole Amministrazioni provinciali e sinteticamente riportati nelle schede di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto e consentire quindi l'avvio delle attività nei termini stabiliti dalla d.g.r. 10603/09 (marzo 2010);

Ravvisata inoltre la necessità, in relazione a quanto previsto ai punti 9.3. e 9.4. delle richiamate Linee di indirizzo di cui alla d.g.r. 10603/09, di definire congiuntamente con le Province, in sede tecnica, modalità coerenti ed omogenee di gestione delle Doti e delle previste attività di monitoraggio dei Piani provinciali, al fine di garantire, nel rispetto delle autonome specificità di ogni singola Provincia, nei termini massimi possibili uniformità di trattamento nella fruizione dei servizi alle persone disabili presenti nel territorio lombardo e destinatarie delle Doti;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa:

1. di prendere atto dei Piani provinciali delle Province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza Brianza, Pavia, Sondrio e Varese di cui agli atti di approvazione richiamati in premessa ed i cui contenuti sono sinteticamente riportati nelle singole schede dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, confermandone la coerenza alle indicazioni previste dalla d.g.r. 10603/09;

2. di autorizzare conseguentemente le Province ad avviare le iniziative previste dai singoli piani Provinciali;

3. di rinviare in sede tecnica, di concerto con le Province, criteri e modalità di gestione delle Doti e delle attività di monitoraggio dei Piani provinciali;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro;

5. di trasmettere il presente atto alle Province.

Il dirigente della U.O.
autorità di gestione:
Renato Pirola

ALLEGATO A)	
Titolo piano	
IL PIANO PROVINCIALE DISABILI 2010-2012 “DOTI DISABILI IN RETE”	
Provincia	BERGAMO
Il contesto provinciale	
Iscritti al collocamento mirato: 1.525 Tipologia di minorazione:	
<ul style="list-style-type: none"> • più di un terzo degli iscritti (37%) presenta invalidità di tipo psichico • circa un quarto dell'intero campione (25,5%) è portatore di una invalidità “grave” con una percentuale sopra il 79% 	
Priorità individuate dal Piano	
<ul style="list-style-type: none"> • Persone con un grado di invalidità certificato superiore al 79% • Persone portatrici di disabilità psichica quali i cittadini in età lavorativa affetti da minorazioni psichiche e portatori di handicap intellettuale che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%, anche occupati • I cittadini disabili iscritti per la prima volta negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della citata legge 68/99 <p>Al fine di perseguire tale obiettivo la Provincia di Bergamo potrà destinare e vincolare una parte delle doti lavoro finanziate al sostegno occupazionale delle suddette categorie.</p>	
Iniziative, interventi e servizi del Piano	
<p>I soggetti attuatori sono prioritariamente individuati negli operatori accreditati ai servizi al lavoro e alla formazione, aventi le competenze necessarie per l'erogazione dei servizi alle persone disabili, che possono avvalersi dei soggetti individuati da delibera regionale.</p> <p>La Provincia di Bergamo vuole promuovere un sistema di attuazione degli interventi incentrato sulla gestione condivisa dell'utilizzo degli strumenti Dote e PIP all'interno delle reti di lavoro territoriali già operative. Tale sistema intende sostenere da un lato la centralità e la facoltà di scelta della persona disabile consentendole di utilizzare le risorse economiche messe a disposizione dal sistema dotale ed usufruire di servizi personalizzati, dall'altro consolidare una metodologia di lavoro incentrata sulla progettazione partecipata degli interventi all'interno della rete dei servizi specialistici che partecipano ai tavoli territoriali.</p> <p>A livello procedurale la Dote lavoro potrà prevedere la programmazione e realizzazione di un percorso personalizzato, declinato sulle specifiche esigenze e necessità della persona disabile e della sua famiglia. La Dote avrà pertanto una struttura modulare tale da consentire la strutturazione di Progetti Individualizzati flessibili ed adattabili “in progress” alle esigenze emergenti del lavoratore disabile e del suo contesto familiare.</p> <p>Per la realizzazione delle diverse azioni previste dai Piani di Intervento personalizzati, la Provincia intende promuovere l'adozione di strumenti di lavoro comuni quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la scheda socio-professionale provinciale per la realizzazione dei colloqui di orientamento di primo/secondo livello; – la scheda aziendale e delle mansioni aziendali per la rilevazione delle disponibilità delle aziende scoperte; – il diario di bordo, quale strumento “biografico” di documentazione integrata tra i Piani di Intervento personalizzato e i documenti già disponibili o reperibili tramite la collaborazione dei servizi in rete; – modelli di PIP per la progettazione, l'integrazione e la conclusione dei percorsi individualizzati; – registri di presenza, finalizzati alla rilevazione della frequenza da parte dei lavoratori dei tirocini pre-assuntivi, delle attività di orientamento e di formazione; <p>Lo strumento per la prenotazione delle Doti è individuato nel modulo GBC del portale Sintesi, eventualmente integrato dal modulo GSS. Saranno predisposti manuali di istruzione all'utilizzo del portale Sintesi per la prenotazione delle doti da mettere a disposizione degli enti accreditati.</p>	
LA DOTE LAVORO (max 10.000, max 3.500 per avviamenti numerici)	
<p>FASE 1 Conoscenza/orientamento</p> <p>Colloquio di accoglienza</p> <p>Colloquio secondo livello + tutoring orientativo</p> <p>Colloquio secondo livello + tutoring orientativo “numerico”</p> <p>Definizione percorso condivisione con l'utente dell'ipotesi di PIP;</p> <p>Voucher formazione di gruppo formazione di gruppo tesa a trasmettere conoscenze di base in relazione agli strumenti di auto attivazione per la ricerca del lavoro e conoscenze circa il mercato del lavoro e le normative di riferimento.</p>	
<p>FASE 2 Inserimento al lavoro</p> <p>Tirocinio orientativo finalizzato all'assunzione in aziende e/o cooperative di tipo B</p> <p>Tutoring tirocinio tramite la presentazione del candidato in azienda e/o cooperativa, l'affiancamento durante il tirocinio ed il monitoraggio post assunzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutoring “numerico” • Scouting aziendale, ricerca attiva lavoro analisi aziendali, stesura scheda analisi azienda e mansione • Formazione individuale formazione on the job con voucher formativi • Consulenza e supporto all'auto-imprenditorialità 	
<p>FASE 3 Mantenimento del posto di lavoro</p> <p>Sostegno occupazione psichici servizi di sostegno all'occupazione per disabili psichici occupati in cooperative sociali (Max 3.000 €)</p> <p>Mantenimento del posto di lavoro: iniziative finalizzate all'uscita dei disabili dalle cooperative verso contesti profit. (Max. 3.000 €)</p>	

Progettazione e gestione

Monitoraggio, coordinamento, PIP stesura e presentazione del PIP, coordinamento, partecipazione ai tavoli territoriali di lavoro, invio reportistica alla Provincia, attività amministrativa e contabile necessaria per la gestione delle Doti

Contributi, Incentivi e borse lavoro

Borsa lavoro: Riconoscimento a titolo di rimborso spese al lavoratore in tirocinio (Max 1.600 € per 320 ore)

Ausili (Max 900 €)

Incentivi alle aziende (assunzione del lavoratore con disabilità grave con contratto a tempo indeterminato 3000 €)

Bonus assunzione all'ente Bonus erogabile all'ente gestore della Dote in caso di assunzione del lavoratore con disabilità grave (con contratto a tempo indeterminato o determinato di almeno 12 mesi Max 500 €)

LE AZIONI DI SISTEMA

- gestire e coordinare i tavoli di lavoro grazie ad una sinergia tra Provincia, enti accreditati ed ambiti territoriali, anche attraverso specifiche azioni formative rivolte agli operatori che si occupano della presa in carico e dell'inserimento lavorativo;
- incentivare l'imprenditorialità/realizzare nuovi rami d'impresa e laboratori finalizzati all'incremento dell'occupazione e dell'occupabilità delle persone disabili;
- finanziare l'adeguamento delle postazioni di lavoro, l'introduzione di tecnologie assistive che portino ad una migliore occupazione ed occupabilità dei lavoratori disabili;
- finanziare azioni di ricerca e innovative/sperimentali anche per la sensibilizzazione e diffusione di buone prassi.

Risorse

TOTALE: € 2.657.255,91

DOTI LAVORO: € 1.992.941,93 (75%)

AT: 265.725,59 (10,0%)

AZIONI DI SISTEMA: € 398.588,39 (15%)

Risultati attesi

Quale esito quantitativo del complesso delle iniziative finanziate si stima, per il primo anno di attività, il finanziamento di almeno 250 Doti, di cui almeno 80 Doti destinate al mantenimento di lavoratori psichici in cooperativa.

Quale esito qualitativo il Piano Provinciale si prefigge il raggiungimento dei seguenti risultati attesi:

- miglioramento della qualità dei servizi erogati, soprattutto in risposta al bisogno dell'utenza
- rafforzamento e allargamento delle reti esistenti
- rafforzamento della governance provinciale e, parallelamente, migliore capacità di gestione territoriale delle reti da parte degli enti
- migliore utilizzo delle risorse e degli strumenti tecnici messi.

Titolo piano

PIANO PROVINCIALE DISABILI 2010/2012 – ANNUALITÀ 2010 – PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE IN FAVORE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE DISABILI

Provincia**BRESCIA****Il contesto provinciale**

Iscritti al collocamento mirato disponibili al lavoro: 3.858
 Tipologia di minorazione: 40% tra i 46 e 66 punti percentuali di invalidità
 Sesso: 1.571 femmine, 2.287 maschi

Priorità individuate dal Piano

- persone con grado di invalidità certificata superiore al 79%
- persone disabili provenienti da percorsi di disadattamento sociale
- persone portatrici di disabilità psichica quali cittadini in attività lavorativa affetti da minorazioni psichiche e portatori di handicap intellettuale che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%;
- cittadini disabili iscritti per la prima volta negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della legge 68/99
- lavoratori disabili, licenziati per riduzione del personale o per giustificato motivo oggettivo di cui all'art. 8 c. 5 della legge 68/99;
- lavoratori licenziati a seguito delle condizioni previste dal comma 3 dell'art. 10 della legge 68/99

La Provincia ritiene l'appartenenza al sesso femminile una ulteriore condizione di svantaggio così come l'età superiore ai 45 anni e quindi riconosce alle donne e ai disabili con età superiore ai 45 anni la priorità all'interno delle singole categorie sopra indicate.

Iniziative, interventi e servizi del Piano

Il complesso di interventi ed azioni potrà essere realizzato, in base a dispositivi ad evidenza pubblica, dagli operatori accreditati ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 6273 del 21 dicembre 2007, per le attività di formazione e dei servizi al lavoro. Nella predisposizione dei dispositivi la Provincia, fermo restando i principi fissati dalla normativa, presterà particolare attenzione alle competenze che dovranno essere possedute dagli operatori riguardo l'erogazione di servizi alle persone disabili.

Tali operatori accreditati potranno avvalersi per i servizi al lavoro di:

1. cooperative sociali ai sensi dell'art.1, comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni, iscritte nell'apposito albo previsto dalla l.r. 21/2003;
2. unità di offerta sociosanitaria ;
3. i comuni anche in forma associata che gestiscono i servizi per l'integrazione lavorativa dei disabili;
4. associazioni di solidarietà familiare iscritte nel registro regionale ai sensi della l.r. 1/08;
5. organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni regionali o provinciali del registro ai sensi della l.r. n. 1/08
6. associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali e provinciali dell'associazionismo ex l.r. n. 1/08.

LA DOTE LAVORO**NOTE INSERIMENTO LAVORATIVO - SERVIZI PREVISTI**

Colloquio accoglienza di I livello

Colloquio individuale di II livello

Bilancio di competenze

Definizione del percorso e redazione del PIP

Tutoring e counselling orientativo

Tutoring e accompagnamento al tirocinio

Scouting e ricerca attiva del lavoro

Monitoraggio, coordinamento e gestione del PIP

Consulenza e supporto all'autoimprenditorialità

Servizi formativi

Contributi e indennità aggiuntive

Ausili

Contributi alle aziende

Adattamento posto di lavoro

Incentivi all'autoimprenditorialità

NOTE SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE - SERVIZI PREVISTI

Definizione del percorso e redazione del PIP

Tutoring e counselling orientativo

Tutoring e accompagnamento al lavoro

Monitoraggio, coordinamento e gestione del PIP

NOTE SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE PER DISABILI PSICHICI OCCUPATI IN COOPERATIVE SOCIALI

Piano di intervento personalizzato

Servizio di sostegno all'occupazione

Servizio accompagnamento

LE AZIONI DI SISTEMA

Azioni di sistema tramite progetti innovativi/sperimentali anche in partenariato con la rete degli operatori pubblici e privati

Azioni di sistema per il sostegno al raccordo e al supporto della rete

Azioni di ricerca, sensibilizzazione, diffusione di buone prassi, promozione dell'autoimprenditorialità

Azioni di sistema per il sostegno e la creazione d'impresa sociale

Azioni di sistema tramite progetti innovativi/sperimentali di sviluppo di contesti imprenditoriali

Risorse

TOTALE: € 1.990.499,40

DOTI LAVORO: € 1.600.000 (80,4%)

INSERIMENTO: € 984.000

SOSTEGNO: € 350.000

SOSTEGNO COOP: € 266.000

AT: 199.000,00 (10,0%)

AZIONI DI SISTEMA: € 191.499,40 (9,6%)

Risultati attesi

Inserimento nel mondo del lavoro, n. 82 destinatari. Mantenimento nel mondo del lavoro, n. 70 destinatari.

Sostegno all'occupazione per disabili psichici occupati in cooperative sociali, n. 38 destinatari.

Titolo piano	
PIANO PROVINCIALE A SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE IN FAVORE DELL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DELLE PERSONE DISABILI ANNO 2010	
Provincia	COMO
Il contesto provinciale	
Iscritti al collocamento mirato: 2.543 Scoperture: 1.453 Avviamenti nominativi: 337	
Priorità individuate dal Piano	
Per l'erogazione della Dote vengono identificate due tipologie di destinatari: <ul style="list-style-type: none"> - persone affette da minorazioni psichiche e portatori di handicap intellettivo che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%; - persone con disabilità fisica certificata a partire dal 66%; - persone con disabilità fisica certificata a partire dal 46% purché provenienti da recenti vicende di detenzione o tossicodipendenza in carico ai SERT. 	
Iniziative, interventi e servizi del Piano	
<p>La Provincia di Como, in attuazione delle Linee guida regionali, riconosce come Soggetti attuatori del Piano Provinciale gli Operatori accreditati con particolare attenzione alle competenze necessarie per l'erogazione di servizi alle persone disabili. I soggetti attuatori dovranno avere unità organizzativa e sede operativa in Provincia di Como.</p> <p>Tali operatori accreditati potranno avvalersi per i servizi al lavoro di:</p> <p>Cooperative sociali ai sensi dell'art.1 comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni, iscritte nell'apposito albo regionale previsto dalla l.r. 21/2003 (art.4) con sede operativa in provincia di Como;</p> <p>Unità di offerta sociosanitaria;</p> <p>I Comuni anche in forma associata che gestiscono i servizi per l'integrazione lavorativa dei disabili;</p> <p>Associazioni di solidarietà familiare iscritte nel registro regionale ex l.r. n.1/08;</p> <p>Organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni regionali o provinciali del registro ex l.r. n. 1/08;</p> <p>Associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali e provinciali dell'associazionismo ex l.r. n. 1/08.</p> <p>Il Piano Provinciale 2010 sarà reso attivo tramite l'emanazione di dispositivi ad evidenza pubblica. I dispositivi si caratterizzeranno prioritariamente per la gestione a DOTE, per la gestione delle azioni di sistema sarà pubblicato un dispositivo con esito di graduatoria</p> <p>La gestione degli Avvisi a DOTE avviene attraverso lo strumento informatico SINTESI.</p>	
LA DOTE LAVORO	
NOTE BORSA LAVORO	
Colloquio di accoglienza e di I livello (gratuita)	
Colloquio individuale di II livello e Definizione del percorso (Max 10 ore € 320)	
Monitoraggio del percorso individualizzato (Max 10 ore € 320)	
Scouting e ricerca attiva del lavoro (Max 20 ore € 640)	
Tutoring e accompagnamento al tirocinio (Max 50 ore € 1.600)	
Borsa lavoro – sussidio al partecipante (Max 920 ore € 4.600)	
Ausili – € 1.000,00	
Incentivo all'assunzione (T.I. € 2.000, T.D. 12 mesi € 1.000)	
NOTE ORIENTAMENTO E FORMAZIONE	
Colloquio di accoglienza e di I livello (gratuita)	
Colloquio individuale di II livello e Definizione del percorso (Max 10 ore € 320)	
Monitoraggio del percorso individualizzato (Max 10 ore € 320)	
Scouting e ricerca attiva del lavoro (Max 20 ore € 640)	
Tutoring e/o accompagnamento al tirocinio (Max 30 ore € 960)	
Formazione di gruppo (non più di 8 allievi - Assicurare presenza Codocenza e/o Tutor d'aula – costo orario da dichiarare inizio corso Valore max. € 2.500,00)	
Indennità di partecipazione (€ 300,00 al mese per 12 mesi con minimo 10 ore al mese di partecipazione a corsi o tirocini)	
Ausili – € 1.000,00	
Incentivo all'assunzione (T.I. € 2.000, T.D. 12 mesi € 1.000)	
NOTE SOSTEGNO OCCUPAZIONE IN AZIENDA	
Colloquio di accoglienza e di I livello gratuito)	
Colloquio individuale di II livello e Definizione del percorso (Max 10 ore € 320)	
Monitoraggio del percorso individualizzato (Max 8 ore € 256)	
Tutoring accompagnamento al lavoro (Max 60 ore € 1.920)	
Formazione (non più di 8 allievi - Assicurare presenza Codocenza e/o Tutor d'aula – costo orario da dichiarare inizio corso Valore max. € 2.500,00)	
NOTE SOSTEGNO OCCUPAZIONE IN COOPERATIVA PER DISABILITÀ PSICHICHE	
Colloquio di accoglienza e di I livello gratuito)	

Colloquio individuale di II livello e Definizione del percorso (Max 10 ore € 320)
Monitoraggio del percorso individualizzato (Max 8 ore € 256)
Tutoring accompagnamento al lavoro (Max 60 ore € 1.920)
Formazione (non più di 8 allievi - Assicurare presenza Codocenza e/o Tutor d'aula – costo orario da dichiarare inizio corso Valore max. € 4.500,00)

LE AZIONI DI SISTEMA

condivisione delle migliori prassi di intervento sui servizi rivolti alle persone disabili, formazione per operatori degli enti accreditati, azioni di promozione delle convenzioni ai sensi della l. 381.

Risorse

TOTALE: € 954.103,29

DOTI LAVORO: € 848.629,96 (88,9%)

- DOTE BORSA LAVORO € 314.400
- DOTE ORIENTAMENTO E FORMAZIONE € 351.540
- DOTE SOSTEGNO OCCUPATI IN AZIENDA € 84.932
- DOTE SOSTEGNO OCCUPATI IN COOPERATIVA € 83.952

AT: 95.410,33 (10%)

AZIONI DI SISTEMA: € 10.000 (1%)

Risultati attesi

In un questo momento economico-produttivo di crisi dell'occupazione il Piano si propone di utilizzare lo strumento DOTE per qualificare o riqualificare la professionalità dei disabili di difficile integrazione lavorativa attraverso percorsi formativi efficaci rispetto ad un futuro inserimento lavorativo o sperimentare, laddove possibile, esperienze di inserimento in reali contesti aziendali, naturalmente con l'obiettivo di perseguire, nell'immediato o nel futuro, un'occupazione stabile.

Titolo piano	
PIANO PROVINCIALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI	
Provincia	CREMONA
Il contesto provinciale	
Iscritti al collocamento mirato sono n. 1.805 di cui disponibili al lavoro n. 1.363 Tipologia di minorazione: 61% con invalidità superiore al 70% il 36% con invalidità superiore al 79%	
Priorità individuate dal Piano	
Persone disabili deboli con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo: <ul style="list-style-type: none"> • persone con disabilità oltre il 79%; • persone con disabilità psichica. 	
Iniziative, interventi e servizi del Piano	
LA DOTE LAVORO	
<u>Dote Inserimento lavorativo</u> (max € 10.000 in max. 12 mesi) - SERVIZI PREVISTI	
Colloquio di accoglienza e di I livello (Max 1 ora)	
Colloquio individuale di II livello e Definizione del percorso (Max 3 ore)	
Bilancio di competenze (Max 6 ore)	
Definizione del percorso (Max. 2 ore)	
Tutoring e accompagnamento al tirocinio (Max 15% monte ore tirocinio di max 200 ore)	
Scouting e ricerca attiva del lavoro (Max 8 ore)	
Monitoraggio del percorso individualizzato (Max 4 ore)	
Servizi formativi (Max 80 ore + stage definito nell'avviso)	
Indennità di partecipazione (Max € 300 al mese, max 10 mesi)	
Sussidio Borse lavoro (Max € 5 all'ora, max € 1.000)	
Ausili – Max € 1.000,00	
Incentivo all'assunzione (oltre 12 mesi € 1.000)	
<u>Dote Inserimento lavorativo disabili deboli</u> (max € 12.000 Euro in max. 12 mesi) - SERVIZI PREVISTI	
Colloquio di accoglienza e di I livello (Max 1 ora)	
Colloquio individuale di II livello e Definizione del percorso (Max 3 ore)	
Definizione del percorso (Max. 2 ore)	
Tutoring e counselling orientativo (Max. 8 ore)	
Tutoring e accompagnamento al tirocinio (Max 20% monte ore tirocinio di max 400 ore)	
Scouting e ricerca attiva del lavoro (Max 12 ore)	
Monitoraggio del percorso individualizzato (Max 4 ore)	
Servizi formativi (Max 80 ore + stage definito nell'avviso)	
Indennità di partecipazione (Max € 300 al mese, max 10 mesi)	
Sussidio Borse lavoro (Max € 5 all'ora, max € 2.000)	
Ausili – Max € 1.000,00	
Incentivo all'assunzione (da 6 a 11 mesi € 1.000, oltre 12 mesi € 2.000)	
Sostegno all'occupazione - SERVIZI PREVISTI (max 4.000 Euro in 12 mesi)	
Definizione del percorso (Max 2 ore)	
Tutoring e accompagnamento al lavoro (Max 60 ore)	
Scouting e ricerca attiva del lavoro (Max 10 ore)	
Monitoraggio coordinamento, gestione PIP (Max 4 ore)	
Formazione individuale (Max. 40 ore)	
Cooperative sociali - SERVIZI PREVISTI (max 6.000 Euro in 12 mesi)	
Piano di Intervento Personalizzato (Max 10 ore)	
Servizio Accompagnamento (350 € per ogni mese di vigenza del PIP)	
Tutoring accompagnamento al lavoro (Max 60 ore € 1.920)	
Formazione (non più di 8 allievi - Assicurare presenza Codocenza e/o Tutor d'aula – costo orario da dichiarare inizio corso Valore max. € 4.500,00)	
LE AZIONI DI SISTEMA	
Miranti la creazione di nuova impresa sociale	
Finalizzate all'incremento ed al mantenimento lavorativo dell'occupazione tramite progetti innovativi e sperimentali	
Per il sostegno al raccordo e al supporto della rete dei servizi educativi, formativi, per il lavoro e socio assistenziali	
Ricerca, sensibilizzazione e diffusione buone prassi	
Risorse	
TOTALE: € 933.209	
DOTI LAVORO: € 699.906 (75%)	
<ul style="list-style-type: none"> - DOTE INSERIMENTO LAVORATIVO € 314.935 - DOTE INSERIMENTO LAVORATIVO DISABILI DEBOLI € 134.972 - DOTE SOSTEGNO € 100.000 - DOTE PSICHICI IN COOPERATIVE SOCIALI € 150.000 	
AT: 93.321 (10%)	
AZIONI DI SISTEMA: € 139.981 (15%)	
Risultati attesi	
Inserimento e mantenimento lavorativo.	

Titolo piano

PIANO PROVINCIALE DISABILI
ANNO 2010
“PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO”

Provincia

LECCO

Il contesto provinciale

Iscritti al collocamento mirato: 506

- patologie che per quasi la metà riguardano un’invalidità di tipo intellettuale-mentale.

Quota di riserva provinciale: 2.997

- posti coperti tramite inserimenti: 2.025
- posti coperti tramite esoneri, compensazioni territoriali, sospensioni, ecc.: 622
- assunzioni già programmate, tramite convenzioni: 321
- scopertura reale: 29

Priorità individuate dal Piano

Gli interventi previsti dal sistema doti saranno destinati con priorità:

- alle persone con invalidità certificata superiore al 79%
- alle persone disabili provenienti percorsi di disadattamento sociale (es. detenuti, tossicodipendenti, alcolisti, ecc.)
- alle persone portatrici di disabilità intellettive e/o mentali
- alle persone disabili iscritte per la prima volta negli elenchi provinciali di cui all’art. 8 della legge 68/99
- alle persone che a seguito di eventi invalidanti hanno subito lesioni cerebrali.

Iniziative, interventi e servizi del Piano

Il Servizio Collocamento Disabili, al fine di favorire una corretta implementazione dei servizi e un efficace utilizzo delle “Doti” pubblicherà specifici dispositivi a evidenza pubblica. Ciascun dispositivo riassumerà gli obiettivi del Piano Provinciale e detaglierà i dati attesi, i criteri di valutazione, le forme di monitoraggio, ecc.

Saranno quindi convocati gli enti accreditati e verranno successivamente stipulate apposite convenzioni e protocolli atti a valorizzare la collaborazione con quegli enti accreditati che vantano soprattutto una pluriennale esperienza nel campo della disabilità e che dispongono sul territorio provinciale di strutture e professionalità in grado di garantire uno sviluppo adeguato dei progetti attribuiti e finanziati.

Per facilitare il coordinamento e una corretta gestione delle attività verrà approntata una specifica modulistica e saranno definite opportune procedure operative all’interno di appositi regolamenti.

Il Servizio si avvarrà inoltre di un sistema informatico in grado di facilitare tutti i compiti di: registrazione, monitoraggio, rendicontazione ecc.

Soggetti attuatori delle azioni previste dal Piano Provinciale 2010 sono gli operatori accreditati per le attività di formazione e dei servizi al lavoro. Verrà data particolare attenzione alle competenze necessarie per l’erogazione di servizi alle persone disabili. Tali operatori accreditati potranno avvalersi per i servizi al lavoro dei soggetti previsti da linee guida regionali.

LA DOTE LAVORO

Dote di inserimento al lavoro

per le persone disabili che necessitano unicamente di un supporto nella definizione delle modalità di ingresso nel mondo del lavoro (mediazione aziendale anche tramite tirocinio max 2 mesi)

Dote di accompagnamento al lavoro

persone disabili che possono essere inserite regolarmente nel mondo del lavoro tramite percorso di accompagnamento/tutoraggio

Dote di adozione lavorativa interna

per le persone disabili che potenzialmente possono avere una integrazione socio-lavorativa in ambiti produttivi però in grado di garantire la presenza costante di tutors (disabili gravi inserite in cooperative sociali o in aziende ma per le quali non è ipotizzabile l’instaurarsi di un rapporto contrattuale di lavoro; possono però essere integrate attraverso forme di tirocinio.

Dote di adozione lavorativa a distanza

per le persone disabili che presentano problemi tali da precludere l’integrazione nel mondo del lavoro secondo i parametri ordinari, e che quindi

devono essere inserite in contesti particolarmente protetti con modalità (orari, mansioni, ecc.) personalizzate.

Dote di formazione e orientamento funzionale

percorsi di formazione al lavoro, concordati con il Collocamento Disabili, con finalità specifiche.

Dote di sostegno all’occupazione

per le persone con le caratteristiche di disabilità descritte dall’art. 1 della legge 68/99, occupate presso le aziende del territorio provinciale.

L’azienda, in collaborazione con un ente accreditato per il lavoro, offrirà al lavoratore disabile dipendente servizi adeguati per la conservazione del suo rapporto di lavoro.

Dote occupazione disabili psichici inseriti in cooperative sociali

rivolta esclusivamente alle persone disabili psichiche (mentali e intellettive), certificate delle apposite commissioni Asl/Inps, occupate nelle cooperative sociali di tipo B.

AZIONI DI POLITICHE ATTIVE

Percorsi di accompagnamento al lavoro

Borse Lavoro/Rimborso spese di trasporto

Formazione al lavoro in situazione

Contributi alle aziende che non beneficiano di agevolazioni contributive o altro per l’inserimento di soggetti disabili

Contributi alle Cooperative

LE AZIONI DI SISTEMA

Politiche attive, progetti innovativi
Sostegno allo sviluppo delle Coop. Soc. di tipo B
Promozione conv. art. 11, 12, 12 bis legge 68/99
Sperimentazioni e sostegno alle buone prassi
Promozione della cultura dell'integrazione lavorativa
Progetti innovativi a favore dei soggetti disabili più deboli
Borse Lavoro a favore delle persone disabili e contributi agli imprenditori
che attivano percorsi virtuoso di inserimento

Risorse

TOTALE: € 1.225.370,17
DOTI LAVORO: € 673.953,58 (55%)
AZIONI DI POLITICHE ATTIVE: € 245.074,04 (20%)
AT: 122.537,0 (10,0%)
AZIONI DI SISTEMA: € 183.805,53 (15%)

Risultati attesi

- 1) Implementare un efficace "Sistema Doti" che veda una reale e concreta centralità della persona realizzata attraverso un'articolata risposta ai loro bisogni;
- 2) contenere i tempi di attesa per l'accesso al lavoro per le persone disabili iscritte al Collocamento Disabili e ridurre i tempi di isolamento sociale per coloro che presentano gravi patologie invalidanti;
- 3) implementare un servizio che si rivolga alle persone disabili escluse dalla possibilità di inserimento al lavoro, in quanto portatrici di gravi problematiche. L'integrazione verrà perseguita attraverso le "adozioni lavorative" già efficacemente sperimentate negli anni;
- 4) incrementare il sostegno allo sviluppo delle cooperative sociali di tipo B attraverso finanziamenti, progetti, azioni, Doti, ecc., volti a potenziare le possibilità di inserimento;
- 5) realizzare un adeguato sostegno alle aziende che inseriscono persone con particolari difficoltà o che intendono sostenere processi di conservazione del posto di lavoro, attraverso contributi, consulenze, tutoring, ecc., attraverso un sistema "premiato".

Titolo piano	
PIANO PROVINCIALE FONDO DISABILI ANNO 2010-2012	
Provincia	LODI
Il contesto provinciale	
<p>Iscritti al collocamento mirato: 740</p> <p>Le condizioni dei disoccupati disabili inoltre hanno precise caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un'età adulta, (il 73% degli iscritti ha più di 36 anni), • una bassa scolarizzazione, • patologie che per un terzo riguardano un'invalità di tipo intellettivo- mentale. <p>Assunzioni 2009: 111</p>	
Priorità individuate dal Piano	
<p>Vengono individuati quali destinatari di interventi prioritari particolari tipologie di persone disabili, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - persone con un grado di invalidità certificata superiore al 79% - persone con disabilità psichica quali soggetti affetti da minorazioni psichiche e portatori di handicap intellettuale che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalità civile (art. 1 l. 68/99) - disabili neo iscritti negli elenchi provinciali - disabili ex detenuti o ex tossicodipendenti. 	
Iniziative, interventi e servizi del Piano	
<p>Con il supporto degli Enti accreditati le persone disabili usufruiranno di un percorso personalizzato (PIP- Piano di Intervento Personalizzato) per la ricerca del lavoro e per mantenimento dello stesso.</p> <p>Soggetti attuatori</p> <p>La delibera di Regione Lombardia n. 10630 definisce i soggetti attuatori delle azioni previste "Operatori accreditati ai sensi della delibera di Giunta n. 6273 del 21 dicembre 2007, per le attività di formazione e 10 dei servizi al lavoro", con particolare attenzione alle competenze necessarie per l'erogazione di servizi alle persone disabili.</p> <p>Tali operatori accreditati possono avvalersi per i servizi al lavoro di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Cooperative sociali ai sensi dell'art.1, comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni, iscritte nell'apposito albo regionale previsto dalla l.r. 21/2003 (art. 4); 2) Unità di offerta sociosanitaria; 3) I comuni anche in forma associata che gestiscono i servizi per l'integrazione lavorativa dei disabili; 4) Associazioni di solidarietà familiare iscritte nel registro regionale ex l.r. n. 1/08; 5) Organizzazione di volontariato iscritte nelle sezioni regionali o provinciali del registro ex l.r. n. 1/08; 6) Associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali e provinciali dell'associazionismo ex l.r. n. 1/08. 	
LA DOTE LAVORO	
<p>Inserimento lavorativo - SERVIZI PREVISTI (max 12.000 Euro in 12 mesi)</p> <p>Colloquio di accoglienza e di I livello (gratuita)</p> <p>Colloquio individuale di II livello e Definizione del percorso (Max 4 ore)</p> <p>Bilancio di competenze (Max 6 ore)</p> <p>Definizione del percorso (Max. 2 ore)</p> <p>Tutoring e counselling orientativo (Max. 8 ore)</p> <p>Tutoring e accompagnamento al tirocinio (Max 30% monte ore tirocinio di max 100 ore in 6 mesi)</p> <p>Scouting e ricerca attiva del lavoro (Max 10 ore)</p> <p>Monitoraggio del percorso individualizzato (Max 10 ore)</p> <p>Servizi formativi (max 60 ore)</p> <p>Indennità di partecipazione (Max € 300 al mese, max 2 mesi)</p> <p>Borsa lavoro – sussidio al partecipante tirocinio (Max € 400 al mese, max 6 mesi)</p> <p>Ausili – Max € 1.000,00</p> <p>Incentivo all'assunzione (T.I. € 3.000, T.D. 12 mesi € 1.500)</p> <p>Sostegno all'occupazione - SERVIZI PREVISTI (max 4.500 Euro in 12 mesi)</p> <p>Definizione del percorso (Max 5 ore)</p> <p>Tutoring e counselling orientativo (Max 10 ore)</p> <p>Tutoring e accompagnamento al tirocinio (Max 10% monte ore mensili di lavoro)</p> <p>Monitoraggio coordinamento, gestione PIP (Max 10 ore)</p> <p>Scouting e ricerca attiva del lavoro (Max 20 ore € 640)</p> <p>Cooperative sociali - SERVIZI PREVISTI (max 4.500 Euro in 12 mesi)</p> <p>Piano di Intervento Personalizzato (Max 10 ore)</p> <p>Servizio Accompagnamento (350 € per ogni mese di vigenza del PIP)</p> <p>Tutoring accompagnamento al lavoro (Max 60 ore € 1.920)</p> <p>Formazione (non più di 8 allievi- Assicurare presenza Codocenza e/o Tutor d'aula – costo orario da dichiarare inizio corso Valore max. € 4.500,00)</p>	

LE AZIONI DI SISTEMA

Miranti la creazione di nuova impresa sociale

Finalizzate all'incremento ed al mantenimento lavorativo dell'occupazione tramite progetti innovativi e sperimentali

Per il sostegno al raccordo e al supporto della rete dei servizi educativi, formativi, per il lavoro e socio assistenziali

Ricerca, sensibilizzazione e diffusione buone prassi

Risorse

TOTALE: € 494.885,09

DOTI LAVORO: €454.885,09 (75%)

Servizi al lavoro e formazione: € 315.397,09

Incentivi all'azienda e ausili: € 20.000

Indennità: € 70.000

AT: 49.488,00 (10,0%)

AZIONI DI SISTEMA: € 40.000,00 (8,09%)

Risultati attesi

INSERIMENTO	Entità del contributo € 215.397,09	Numero di Doti previste: 45
SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	Entità del contributo € 80.000	Numero di Doti previste: 18
NOTE SOSTEGNO PSICHICI		
IN COOP. TIPO B	Entità del contributo € 20.000	Numero di Doti previste: 10

Titolo piano		
PIANO PROVINCIALE DI MANTOVA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE DISABILI (2010-2012)		
Provincia	MANTOVA	
Il contesto provinciale		
Iscritti al collocamento mirato: 2.238 Tipologia di minorazione: 52% invalidità di tipo psichico Età: 49% maggiore di 50 anni La stragrande maggioranza delle persone iscritte al collocamento mirato lo è da un anno o più. Scoperture: 1.283 Aziende scoperte: 438 Aziende soggette agli obblighi: 782		
Priorità individuate dal Piano		
Si prevede di assegnare le priorità attraverso la pubblicazione di avvisi pubblici connessi, da un lato alla territorialità, e dall'altro alle specificità del disabile, con particolare riferimento a tali categorie: <ul style="list-style-type: none"> - Nuovo disabile iscritto; - Disabile grave iscritto presso il Collocamento Categorie Protette ed avente almeno una delle seguenti caratteristiche: 1) disabilità psichica, 2) in possesso della scheda A.S.L. con l'indicazione di collocamento mirato con supporto di servizio di mediazione 3) soggetto individuati dal Comitato Tecnico di cui all'art. 6 della legge 68/99. Con riferimento alla priorità connessa alla territorialità verrà individuata una dotazione minima per ciascun distretto, mentre per la priorità connessa alle specificità del disabile si individueranno diverse premialità in relazione alla diretta erogazione dei servizi previsti.		
Iniziative, interventi e servizi del Piano		
Provincia di Mantova Servizio lavoro	Operatore Accreditato	Beneficiario
Pubblica gli avvisi per i beneficiari ed informa gli operatori accreditati	Eroga agli utenti i servizi obbligatori previsti dalla L.R. 22/06 e stipula il Patto di Servizio, registrato su Sintesi	Si rivolge all'operatore accreditato, riceve i servizi obbligatori e stipula il Patto di Servizio
Registra su Sintesi le doti prenotate	Prenota la Dote su Sintesi	Decide di partecipare al programma e di prenotare la Dote sul Sintesi
Convalida dei PIP. In caso di anomalie o lacune interviene chiedendo modifiche o integrazioni. In caso di ulteriori mancanze non convalida il PIP e non concede ulteriori doti	Entro 30 gg. invia alla Provincia il PIP per la convalida	Partecipa alla compilazione del PIP
Monitora e controlla le attività	Entro 30 gg. avvia le attività da concludersi entro 12 mesi	PIP validato: se non prosegue il percorso, viene espulso dal programma
Riconosce all'operatore i costi per i servizi erogati secondo le indicazioni dei massimali contenute nei bandi.	PIP concluso senza un contratto di lavoro di almeno 12 mesi	Partecipa attivamente alle attività previste dal PIP
Riconosce all'operatore i costi per i servizi effettivamente erogati	PIP concluso con contratto di lavoro a T.I. o T.D. di almeno 12 mesi	Esito occupazionale positivo o negativo

LA DOTE LAVORO

NOTE INSERIMENTO LAVORATIVO - SERVIZI PREVISTI

Colloquio accoglienza di I livello

Colloquio individuale di II livello

Bilancio di competenze

Definizione del percorso e redazione del PIP

<p>Tutoraggio e counselling orientativo Tutoraggio e accompagnamento al tirocinio Scouting e ricerca attiva del lavoro Monitoraggio, coordinamento e gestione del PIP Consulenza e supporto all'autoimprenditorialità Contributi e indennità aggiuntive (300 euro mensili e comunque non potrà essere superiore al valore dei servizi al lavoro e alla formazione richiesti con la Dote, per tirocinio formativo di inserimento borsa lavoro pari a € 5,00 per ogni ora frequentata. max 3.600) Ausili non superiore a € 1.000,00 Contributi alle aziende che assumano persona disabile in presenza di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato della durata di almeno 6-12 mesi Adattamento e della accessibilità del posto di lavoro limite di € 10.000,00.</p> <p>NOTE SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE - SERVIZI PREVISTI Definizione del percorso e redazione del PIP Tutoraggio e counselling orientativo Tutoraggio e accompagnamento al lavoro Monitoraggio, coordinamento e gestione del PIP</p> <p>NOTE SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE PER DISABILI PSICHICI OCCUPATI IN COOPERATIVE SOCIALI Piano di intervento personalizzato Servizio di sostegno all'occupazione Servizio accompagnamento</p> <p>LE AZIONI DI SISTEMA Azioni di sistema tramite progetti innovativi/sperimentali anche in partenariato con la rete degli operatori pubblici e privati Azioni di sistema per il sostegno al raccordo e al supporto della rete Azioni di ricerca, sensibilizzazione, diffusione di buone prassi, promozione dell'autoimprenditorialità</p>
<p>Risorse</p> <p>TOTALE: € 926.451,02. DOTI LAVORO: € 694.838,37 (75%) AT: 92.645,10 (10%) AZIONI DI SISTEMA: € 138.967,65 (15%)</p>
<p>Risultati attesi</p> <p>Rispetto ai massimali indicati da Regione Lombardia, si prevede di attivare nel corso del 2010 un numero di Doti pari a 110, coinvolgendo direttamente 110 disabili, così distribuite: - n. 75 DOTI INSERIMENTO LAVORATIVO - n. 20 NOTE SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE PRESSO IMPRESE - n. 15 NOTE SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE PER DISABILI PSICHICI OCCUPATI IN COOPERATIVE SOCIALI</p>

Titolo piano	
EMERGO2010 Piano provinciale per l'occupazione dei disabili	
Provincia	MILANO
Il contesto provinciale	
Iscritti al collocamento mirato: 7.208 <ul style="list-style-type: none"> • aumento delle iscrizioni presso le liste di collocamento mirato • aumento del numero dei disabili psichici iscritti Posti scoperti: 19.393 Assunzioni 2009: 1.783 avviamenti (in forte calo) e 1.354 computi (in forte crescita)	
Priorità individuate dal Piano	
Particolare attenzione viene riservata ad alcune tipologie di destinatari: <ul style="list-style-type: none"> • disabili neo iscritti negli elenchi provinciali in ordine alla legge 68/99; • disabili "deboli" <ul style="list-style-type: none"> – persone in età lavorativa affette da menomazioni psichiche e portati di handicap intellettivo con una percentuale di riduzione delle capacità lavorative superiore al 45% – persone in età lavorativa affette da menomazioni fisiche e sensoriali che comportino una riduzione delle capacità lavorative pari o superiore al 74%, compresi i non vedenti colpiti da cecità assoluta o con un residuo visivo non superiore a 1/20 a entrambi gli occhi anche con eventuale correzione Nell'ambito di entrambe le categorie sono state individuati altri "criteri" aggiuntivi ritenuti necessari per considerare deboli le persone disabili. In particolare per le persone affette da disabilità di tipo fisico, psichico, sensoriale o intellettivo sono considerate deboli quelle che presentano almeno una delle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> – età superiore a 50 anni – necessità di inserimento con il supporto di un Servizio di mediazione a fronte di difficoltà in particolar modo di tipo relazionale – soggetti con alle spalle almeno 2 tentativi di inserimento falliti oppure da sempre senza lavoro – soggetti con bassa scolarità – con il riconoscimento della legge 104/92 	
Iniziative, interventi e servizi del Piano	
La procedura di richiesta della Dote lavoro ambito disabilità verrà descritta nell'apposito "Manuale della Dote" per gli operatori accreditati. Tale procedura sarà definita in linea con le vigenti norme stabilite dalla Regione Lombardia. Il manuale della Dote dovrà comunque tenere conto dei seguenti criteri: <ol style="list-style-type: none"> a. applicazione del regime concessorio per l'attivazione della Dote e l'erogazione dei servizi da parte dell'Operatore accreditato. b. trasmissione del PIP da parte dell'operatore che si assume la responsabilità di verifica della veridicità e della completezza dei dati e della identità dei sottoscrittori, senza obbligo di trasmissione di firme congiunte del PIP: se il destinatario dei servizi non è in grado di firmare il PIP, l'operatore accreditato sarà messo nelle condizioni di poter prenotare comunque la Dote; c. divieto di prenotare PIP per destinatari già titolari di un'altra dote regionale, con PIP ancora attivo. Strumenti di pubblicizzazione degli interventi: Avviso con procedura ristretta, Avvisi pubblici per azioni di sistema, Avvisi ai destinatari della dote ambito disabilità, Avvisi ai soggetti attuatori per la prenotazione e l'erogazione della dote, Affidamento in house, Avviso ai datori di lavoro per gli aiuti alle assunzioni dei lavoratori disabili, Avviso alle cooperative sociali di tipo B per le doti sostegno ai lavoratori psichici occupati in cooperativa, Strumenti di gestione per operatori accreditati, Manuale della dote per gli operatori accreditati (con allegata modulistica), Portale Sintesi (applicativi GBC _ Gestore bandi e corsi e GSS)	
LA DOTE LAVORO	
Dote Inserimento lavorativo (max € 12.000 in max. 12 mesi) - SERVIZI PREVISTI (di cui una parte per Dote per la valutazione standard del potenziale servizi b-c-d-e erogati da ATS a seguito di avviso pubblico) <ol style="list-style-type: none"> a) Colloquio individuale di I livello (Max 1 ore, gratuito) b) Colloquio individuale specialistico di II livello (Max 2 ore) c) Definizione del percorso (Max 2 ore) d) Bilancio di competenze finalizzato all'inserimento lavorativo (Max 7 ore) e) Monitoraggio, coordinamento gestione PIP, caricamento scheda professionale sintesi (Max 6 ore) f) Tutoring e counselling orientativo (durata da definire in sede di PIP) g) Tutoring e accompagnamento al tirocinio (durata da definire in sede di PIP) h) Scouting e ricerca attiva del lavoro (durata da definire in sede di PIP) i) Monitoraggio, coordinamento gestione PIP, caricamento scheda professionale sintesi (durata da definire in sede di PIP) l) Consulenza e supporto capacità imprenditoriali e sostegno alla realizzazione di un progetto d'impresa (durata da definire in sede di PIP) k) Servizi formativi (Max 50 ore individuale, da 4 a 6 alunni 64 euro/h) Dote sostegno all'occupazione (max 5.000 Euro in min. 6 mesi e max. 12 mesi) - SERVIZI PREVISTI <ol style="list-style-type: none"> a) Definizione del percorso (durata da definire in sede di PIP) b) Tutoring e accompagnamento al lavoro (durata da definire in sede di PIP) c) Monitoraggio coordinamento, gestione PIP (durata da definire in sede di PIP) Dote sostegno lavorativo nelle coop. sociali di tipo b per disabili psichici assunti in cooperative sociali (max 7.000 Euro in min. 6 mesi e max. 12 mesi) - SERVIZI PREVISTI Piano di intervento personalizzato (32 euro <i>una tantum</i>) Servizio sostegno all'occupazione (reg. CE 800/2008) Servizio Accompagnamento (reg. CE 800/2008)	

Incentivi e sussidi per l'occupazione

1. Aiuti alle imprese (€ 4.000 contratto TI, € 3.000 contratto TD almeno 12 mesi + € 1.000 se full time + € 1.000 se disabile debole)
 2. Interventi per l'accessibilità (max € 10.000 sull'80% della spesa)
 3. Indennità di frequenza tirocini (Max € 3.600 per 12 mesi, max € 300 mese)
 4. Indennità di frequenza formativa (Max € 250, max € 5/h)
- Ausili – Max € 1.000

LE AZIONI DI SISTEMA

1. Azioni di sistema per l'incremento dell'occupazione attraverso progetti innovativi e sperimentali di sviluppo di contesti imprenditoriali
2. Azioni di sistema finalizzati all'incremento dell'occupazione tramite progetti sperimentali (Dote per avviamenti numerici)
3. Azioni di sistema per la diffusione del sistema Match

Risorse

TOTALE: € 9.969.595

DOTI LAVORO: € 7.519.736 (75%)

- DOTE VALUTAZIONE DEL POTENZIALE € 940.000
- DOTE INSERIMENTO LAVORATIVO € 2.941.600
- DOTE SOSTEGNO € 550.000
- DOTE PSICHICI IN COOPERATIVE SOCIALI € 770.000
- INDENNITA' DI FREQUENZA € 800.000
- INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE € 1.218.136
- ADATTAMENTO POSTO DI LAVORO € 200.000
- AUSILI € 100.000

AT: € 996.959 (10%)

AZIONI DI SISTEMA: € 1.452.900 (15%)

Risultati attesi

Dote Lavoro - inserimento lavorativo 245
Dote lavoro - valutazione del potenziale 1.836
Dote Lavoro - sostegno all'occupazione 110
Dote Lavoro - psichici in cooperative soc. di tipo B 110
Indennità di frequenza tirocini e percorsi formativi 245
Incentivi all'assunzione 350
Ausili 100
Interventi per l'accessibilità 25

Titolo piano	
L.I.F.T. PIANO PROVINCIALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (ANNO 2010)	
Provincia	MONZA E BRIANZA
Il contesto provinciale	
Dati presi dalla Provincia di Milano: Iscritti al collocamento mirato: 1.992	
<ul style="list-style-type: none"> • aumento delle iscrizioni presso le liste di collocamento mirato • aumento del numero dei disabili psichici iscritti 	
Priorità individuate dal Piano	
Particolare attenzione viene riservata ad alcune tipologie di destinatari:	
<ul style="list-style-type: none"> • disabili neo iscritti negli elenchi provinciali in ordine alla legge 68/99; • disabili "deboli" <ul style="list-style-type: none"> – persone in età lavorativa affette da menomazioni psichiche e portati di handicap intellettivo con una percentuale di riduzione delle capacità lavorative superiore al 45% – persone in età lavorativa affette da menomazioni fisiche e sensoriali che comportino una riduzione delle capacità lavorative pari o superiore al 79%, compresi i non vedenti colpiti da cecità assoluta o con un residuo visivo non superiore a 1/20 a entrambi gli occhi anche con eventuale correzione 	
<p>Nell'ambito di entrambe le categorie sono state individuati altri "criteri" aggiuntivi ritenuti necessari per considerare deboli le persone disabili. In particolare per le persone affette da disabilità di tipo fisico, psichico, sensoriale o intellettivo sono considerate deboli quelle che presentano almeno una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – età superiore a 50 anni – necessità di inserimento con il supporto di un Servizio di mediazione a fronte di difficoltà in particolar modo di tipo relazionale – soggetti con alle spalle almeno 2 tentativi di inserimento falliti oppure da sempre senza lavoro – soggetti con bassa scolarità – con il riconoscimento della legge 104/92 	
Iniziative, interventi e servizi del Piano	
<p>La procedura di richiesta della Dote lavoro ambito disabilità verrà descritta nell'apposito "Manuale della Dote" per gli operatori accreditati. Tale procedura sarà definita in linea con le vigenti norme stabilite dalla Regione Lombardia. Il manuale della Dote dovrà comunque tenere conto dei seguenti criteri:</p> <p>a. applicazione del regime accessorio per l'attivazione della Dote e l'erogazione dei servizi da parte dell'Operatore accreditato.</p> <p>b. trasmissione del PIP da parte dell'operatore che si assume la responsabilità di verifica della veridicità e della completezza dei dati e della identità dei sottoscrittori, senza obbligo di trasmissione di firme congiunte del PIP: se il destinatario dei servizi non è in grado di firmare il PIP, l'operatore accreditato sarà messo nelle condizioni di poter prenotare comunque la Dote;</p> <p>c. divieto di prenotare PIP per destinatari già titolari di un'altra dote regionale, con PIP ancora attivo.</p> <p>Strumenti di pubblicizzazione degli interventi: Avviso con procedura ristretta, Avvisi pubblici per azioni di sistema, Avvisi ai destinatari della dote ambito disabilità, Avvisi ai soggetti attuatori per la prenotazione e l'erogazione della dote, Affidamento in house, Avviso ai datori di lavoro per gli aiuti alle assunzioni dei lavoratori disabili, Avviso alle cooperative sociali di tipo B per le doti sostegno ai lavoratori psichici occupati in cooperativa, Strumenti di gestione per operatori accreditati, Manuale della dote per gli operatori accreditati (con allegata modulistica), Portale Sintesi (applicativi GBC _ Gestore bandi e corsi e GSS)</p>	
LA DOTE LAVORO	
Dote Inserimento lavorativo (max € 12.000 in max. 12 mesi) - SERVIZI PREVISTI	
<ul style="list-style-type: none"> a) Colloquio individuale di I livello (Max 1 ore, gratuito) b) Colloquio individuale specialistico di II livello (Max 2 ore) c) Definizione del percorso (Max 2 ore) d) Bilancio di competenze finalizzato all'inserimento lavorativo (Max 7 ore) e) Monitoraggio, coordinamento gestione PIP, caricamento scheda professionale sintesi (Max 6 ore) f) Tutoring e counselling orientativo (durata da definire in sede di PIP) g) Tutoring e accompagnamento al tirocinio (durata da definire in sede di PIP) h) Scouting e ricerca attiva del lavoro (durata da definire in sede di PIP) i) Monitoraggio, coordinamento gestione PIP, caricamento scheda professionale sintesi (durata da definire in sede di PIP) l) Consulenza e supporto capacità imprenditoriali e sostegno alla realizzazione di un progetto d'impresa (durata da definire in sede di PIP) K) Servizi formativi (Max 50 ore individuale, max 6 alunni e costo orario rapportato al numero di allievi) 	
3.1 Indennità di partecipazione (Max € 3.600 per 12 mesi, max € 300 mese per tirocinio)	
3.2 Ausili – Max € 1.000	
Dote sostegno all'occupazione (max 5.000 Euro in min. 6 mesi e max. 12 mesi) - SERVIZI PREVISTI	
<ul style="list-style-type: none"> a) Definizione del percorso (durata da definire in sede di PIP) b) Tutoring e accompagnamento al lavoro (durata da definire in sede di PIP) c) Monitoraggio coordinamento, gestione PIP (durata da definire in sede di PIP) 	
Dote sostegno lavorativo nelle coop. sociali di tipo b per disabili psichici assunti in cooperative sociali (max 7.000 Euro in min. 6 mesi e max. 12 mesi) - SERVIZI PREVISTI	
Piano di intervento personalizzato (32 euro <i>una tantum</i>)	
Servizio sostegno all'occupazione (reg. CE 800/2008)	
Servizio Accompagnamento (reg. CE 800/2008)	
Aiuti alle imprese	

1. Aiuti alle assunzioni per le imprese (€ 4.000 contratto TI tempo pieno per disabili deboli, € 4.000 contratto TI tempo pieno, € 3.000 contratto TD almeno 12 mesi, se inferiore riparametrato proporzionalmente)
2. Adattamento posto di lavoro (max € 10.000 sull'80% della spesa)

LE AZIONI DI SISTEMA

- Azioni di sistema per la diffusione del sistema Match: la "Dote azienda" l. 68/99
- Azioni di sistema per il sostegno della creazione di impresa sociale, allo sviluppo di un nuovo ramo d'impresa sociale e di autoimpiego
- Azioni di sistema finalizzate all'incremento dell'occupazione dei disabili tramite progetti innovativi/sperimentali
- Azioni di ricerca, sensibilizzazione e diffusione di buone prassi

Risorse

TOTALE: € 1.508.690,45

DOTI LAVORO: € 1.131.517,83 (75%)

- DOTE INSERIMENTO LAVORATIVO + SOSTEGNO € 342.665,64
- DOTE NUOVE ISCRIZIONI € 204.800
- DOTE DISABILI DEBOLI € 180.000
- DOTE PSICHICI IN COOPERATIVE SOCIALI € 175.000
- AIUTI ALLE IMPRESE € 229.052,19

AT: € 150869,05 (10%)

AZIONI DI SISTEMA: € 226.303,57 (15%)

Risultati attesi

Dote lavoro - prime iscrizioni 400

Dote lavoro - disabili deboli 36

Dote Lavoro - psichici in cooperative soc. di tipo B 25

Titolo piano	
PIANO DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COLLOCAMENTO MIRATO 2010/2012	
Provincia	PAVIA
Il contesto provinciale	
Iscritti al collocamento mirato complessivi: 3.047 Le condizioni dei disoccupati disabili inoltre hanno precise caratteristiche:	
<ul style="list-style-type: none"> • un'età adulta (il 70% degli iscritti ha più di 40 anni), • una bassa scolarizzazione (80% degli iscritti ha la sola licenza media o è in possesso di qualifica professionale) • patologie che per un quinto riguardano un'invalidità di tipo intellettuale-mentale (l'80% ha una disabilità fisica prevalentemente con un grado di disabilità minore del 79%) 	
Priorità individuate dal Piano	
Nell'ambito delle priorità definite dalla Regione Lombardia, la Provincia di Pavia intende riservare la quota del 20% delle risorse a favore di azioni rivolte alle persone disabili iscritte per la prima volta negli elenchi del collocamento mirato, la restante quota si rivolge ai seguenti target di utenza:	
<ol style="list-style-type: none"> a. le persone con un grado di disabilità certificato superiore ai 79%; b. persone disabili provenienti da percorsi di disadattamento sociale (ex detenuti - tossicodipendenti); c. le persone portatrici di disabilità psichica quali i cittadini in età lavorativa affetti da minorazioni psichiche e portatori di handicap intellettuale che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore ai 45%. 	
Iniziativa, interventi e servizi del Piano	
Le attività di promozione e valutazione si realizzano in collaborazione con le associazioni dei disabili ed altri eventuali soggetti che potranno candidarsi. Si prevede una struttura che agisce su differenti livelli: il "Gruppo tecnico di monitoraggio" e il "Comitato di Coordinamento del piano". Il Gruppo Tecnico sarà costituito dagli operatori territoriali della rete di servizio a sostegno del collocamento mirato ed avrà la funzione di supporto alla struttura tecnica provinciale in termini di: elaborazione report descrittivi dello stato di avanzamento del Piano; compartecipazione agli incontri in sede di organismi di consultazione e partecipazione; gestione dei processi comunicativi e di mediazione tra i diversi soggetti che agiscono nell'ambito del progetto individuale dell'utente; gestione di relazioni esterne con i soggetti attuatori del Piano; predisposizione di report trimestrali per gli organismi di consultazione e partecipazione all'interno del Comitato di Coordinamento.	
Le rappresentanze degli enti che costituiscono gli organismi di consultazione e partecipazione in materia di collocamento mirato costituiscono il Comitato di coordinamento che sarà chiamato a: ricevere e valutare i report periodici del Gruppo Tecnico; analizzare lo stato di avanzamento degli interventi; proporre eventuali azioni di miglioramento e/o correttive rivolte anche ai soggetti attuatori; stabilire l'eventuale scorrimento di risorse a favore di altre azioni che si rivelano più funzionali agli obiettivi del Piano.	
La Provincia di Pavia garantisce le funzioni di direzione e coordinamento del Piano nella sua struttura complessiva.	
Soggetti attuatori dei servizi sono gli enti individuati da linee guida regionali ad esclusione delle associazioni delle famiglie.	
LA DOTE LAVORO	
Inserimento lavorativo - SERVIZI PREVISTI (max 8.204 Euro + incentivo all'assunzione)	
Colloquio di accoglienza di I livello (1 ora, gratuita)	
Colloquio individuale di II livello (4 ore)	
Bilancio di competenze (5 ore)	
Definizione del percorso (3 ore)	
Tutoring e counselling orientativo (5 ore)	
Tutoring e accompagnamento al tirocinio (15 ore)	
Scouting e ricerca attiva del lavoro (20 ore)	
Monitoraggio del percorso individualizzato (10 ore)	
Consulenza e supporto autoimprenditorialità (10 ore)	
Servizi formativi (non definiti)	
Indennità di partecipazione (Max. 2.400, Max € 300 al mese, max 8 mesi)	
Ausili - Max € 1.000,00	
Incentivo all'assunzione (T.I. € 1.500, T.D. oltre 12 mesi € 1.000, trasformazione € 500: + € 500 se età superiore ai 40 anni + € 500 se di genere femminile)	
Sostegno all'occupazione - SERVIZI PREVISTI (max 3.908 Euro in 12 mesi)	
Definizione del percorso (4 ore)	
Tutoring e counselling orientativo (30 ore)	
Monitoraggio coordinamento, gestione PIP (10 ore)	
Formazione individuale (non definita)	
Cooperative sociali - SERVIZI PREVISTI (max 7.000 Euro in 12 mesi)	
Piano di Intervento Personalizzato	
Servizio di sostegno all'occupazione	
Servizio accompagnamento	
Non sono previste AZIONI DI SISTEMA	
Risorse	
TOTALE: € 946.308,95	
DOTI LAVORO: € 851.678,06 (90 %)	
<ul style="list-style-type: none"> - DOTE INSERIMENTO LAVORATIVO € 681.342,44 - INCENTIVI ALLE ASSUNZIONI € 85.167,81 - DOTE SOSTEGNO (COMPRESO PSICHICI IN COOP) € 85.167,81 	
AT: 94.630,90 (10 %)	
Risultati attesi	
Rafforzare nel disabile la conoscenza delle proprie capacità ed attitudini, svilupparne le competenze ai fini dell'inserimento lavorativo. Qualificare l'azione di scouting aziendale tramite interviste mirate alle aziende. Assicurare forme di tutoraggio e flessibilità organizzativa tali da garantire l'esito positivo del Piano personalizzato. Sostenere il mantenimento del posto di lavoro. Si ipotizza il coinvolgimento di almeno n. 120 destinatari di cui n. 85 per doti inserimento lavorativo e n. 35 per sostegno all'occupazione/mantenimento.	

Titolo piano	
PIANO PROVINCIALE PER L'INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO DELLE PERSONE DISABILI	
Provincia	SONDRIO
Il contesto provinciale	
Iscritti al collocamento mirato e disponibili al lavoro: 674 <ul style="list-style-type: none"> • un quarto delle persone iscritte è disabile psichico • aumento negli anni delle persone disabili alle scuole medie superiori Posti scoperti: 72 <ul style="list-style-type: none"> • le aziende private sono sostanzialmente adempienti agli obblighi di legge; • inflessione importante degli avviamenti al lavoro; • i posti disponibili sono limitati; • buon utilizzo dello strumento della convenzione di inserimento lavorativo; • la presenza, la stabilità ed il radicamento sul territorio provinciale del sistema cooperativistico (numero 11). 	
Priorità individuate dal Piano	
Per l'erogazione della Dote sono state identificate due tipologie di destinatari: <ul style="list-style-type: none"> – le persone con disabilità fisica o sensoriale certificata fino al 79%; – le persone con disabilità fisica o sensoriale certificata oltre il 79%, persone affette da minorazioni psichiche e portatori di handicap intellettuale che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45% accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile (art. 1 l. 68/99), in conformità alla Tabella delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'art. 2 del Decreto legislativo 509/1988, dal Ministero della Sanità. Nello specifico si intende quindi porre attenzione a due condizioni che si intercettano sempre più spesso: persone con disabilità psichica e giovani studenti disabili; l'una per muovere azioni in un'ottica riparativa e l'altra in un'ottica preventiva della condizione di disabilità per il lavoro.	
Iniziative, interventi e servizi del Piano	
Erogatori delle Doti sono gli operatori accreditati ai sensi della delibera di Giunta n. 6273 del 21 dicembre 2007, che ha recepito le innovazioni apportate dalle leggi regionali, definendo i requisiti e le modalità di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per lo svolgimento delle attività di formazione e dei servizi al lavoro, in particolare in merito alle competenze necessarie nel caso di erogazione di servizi alle persone disabili (Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili), che si possono avvalere delle: <ul style="list-style-type: none"> – cooperative sociali – unità d'offerta sociosanitaria – Comuni anche in forma associata – Associazioni di solidarietà sociale* – Organizzazioni di volontariato iscritte ai registri * – Associazioni senza fini di lucro e associazioni di promozione sociale, iscritte ai registri* (* che operano da almeno tre anni ai fini dell'inserimento sociale e lavorativo delle persone disabili).	
LA DOTE LAVORO	
Inserimento lavorativo - SERVIZI PREVISTI	
a) offerta servizi al lavoro (es. colloqui, bilanci di competenze, tutoring, monitoraggio, gestione Piano di Intervento Personalizzato)	
b) servizi formativi	
c) contributi ed indennità aggiuntive/Borse lavoro	
c1) indennità di partecipazione	
c2) ausili	
c3) incentivi alle assunzioni	
c4) adattamento posto di lavoro	
Sostegno all'occupazione - SERVIZI PREVISTI	
(es. tutoring e orientamento, accompagnamento al lavoro, gestione PIP)	
Per disabili psichici in cooperative sociali - SERVIZI PREVISTI	
– Piano di Intervento Personalizzato	
– Servizio di sostegno all'occupazione	
– Servizio accompagnamento	
AZIONI DI POLITICHE ATTIVE NEL SISTEMA DOTE	
– Orientamento al lavoro per giovani studenti disabili	
– Sostegno al lavoro per soggetti con disabilità psichica	
– Contributi alle aziende che non beneficiano di agevolazioni contributive o altro per l'inserimento di soggetti disabili	
– Borse lavoro/Rimborso spese trasporto.	
LE AZIONI DI SISTEMA	
– azioni per il sostegno al raccordo e a supporto della rete dei servizi educativi, formativi, per il lavoro e socio assistenziali;	
– azioni finalizzate all'inserimento e al mantenimento lavorativo delle persone disabili attraverso progetti innovativi/sperimentali di sviluppo di contesti imprenditoriali;	
– progetti sperimentali a favore di giovani studenti disabili e persone con disabilità psichica.	
Risorse	
TOTALE: € 497.826,94	
SISTEMA DOTI: € 273.804,82 (55%)	
AZIONI DI POLITICHE ATTIVE: € 99.565,39 (20%)	
AT: 49.782,69 (10,0%)	
AZIONI DI SISTEMA: € 74.674,04 (15%)	

Risultati attesi

Quale obiettivo a breve termine, rappresentato in questo piano quale prima annualità, i risultati attesi della presente proposta vertono intorno ai seguenti aspetti:

- avviare le azioni di sistema in un'ottica di lavoro di rete tra tutti gli attori coinvolti,
- avviare il sistema Dote, nella sua accezione ampia, quale approccio all'inserimento lavorativo dove vi è una presa in carico, e quindi relativo, accompagnamento del soggetto nel corso del tempo, che superi una parcellizzazione degli interventi da parte dei diversi soggetti che si occupano, spesso su binari paralleli, senza interfacciarsi, dell'inserimento lavorativo.

I risultati a lungo termine, di cui la presente è un inizio, nell'ottica della triennialità del piano, vertono intorno ai seguenti aspetti:

- la messa a regime della rete degli attori sociali su tutto il territorio provinciale,
- lo sviluppo di una progettualità diffusa sull'inserimento lavorativo,
- l'utilizzo del sistema dote come strumento "naturale" per un successo occupazionale del singolo soggetto,
- la cooperazione sociale quale interlocutore progettuale e di "buone prassi" di inserimento e accompagnamento al lavoro,
- un diverso approccio all'inserimento lavorativo.

Titolo piano	
PIANO PROVINCIALE DISABILI 2010-2012	
Provincia	VARESE
Il contesto provinciale	
Iscritti al collocamento mirato: 5.395 <ul style="list-style-type: none"> • età adulta (l'80% degli iscritti ha un'età superiore ai 40 anni), • bassa scolarizzazione (l'80% ha conseguito il titolo di sola licenza elementare o scuola media inferiore) • patologie che per il 40% riguardano un'invalità di tipo intellettuale-mentale • alta anzianità di disoccupazione (per il 60% è maggiore di 3 anni) • 32% delle persone iscritte ha un'invalità superiore all'80% Assunzioni 2009: 301 (in netta decrescita per la fase congiunturale, per la maggioranza sotto convenzione)	
Priorità individuate dal Piano	
Categorie prioritarie <ul style="list-style-type: none"> - Le persone disabili con lunga anzianità di disoccupazione - Le persone disabili iscritte per la prima volta negli elenchi provinciali di cui all'art 8 della l. 68/99 - Le persone disabili occupate - Le persone disabili particolarmente a rischio di esclusione dal mercato dei lavoro 	
Iniziative, interventi e servizi del Piano	
<p>Gli interventi di politica attiva del lavoro finalizzati all'inserimento lavorativo e al sostegno all'occupazione delle persone con disabilità potranno essere avviati a seguito della pubblicazione di specifici avvisi relativi alle diverse Doti provinciali. Gli avvisi saranno pubblicati sul BURL, sul sito della Provincia, nonché diffusi direttamente ai sistema degli operatori accreditati. Il destinatario che recede dall'intervento Dote senza giustificati motivi, perderà il diritto a beneficiare dei servizi previsti per l'intera annualità del Piano.</p> <p>L'operatore raccoglie la dichiarazione di abbandono dei PIP e, con le modalità che saranno precisate nei documenti per la gestione delle Doti, ne dà comunicazione alla Provincia. L'operatore che prende in carico il destinatario è tenuto a rispettare quanto concordato nel PIP. Il manuale per la gestione delle Doti e gli avvisi conterranno il dettaglio delle azioni e della tempistica per la loro gestione. Al fine di evitare l'immobilizzo di risorse prenotate, considerata anche la durata del piano (31.12.2010), si prevede che, decorsi 30 giorni dalla prenotazione del PIP senza che lo stesso sia trasmesso alla Provincia, il PIP decade e la richiesta sarà considerata rinunciata.</p>	
LA DOTE LAVORO	
Dote Inserimento lavorativo (max € 10.000 in max. 12 mesi) - SERVIZI PREVISTI (max € 30 costo h)	
Colloquio individuale di II livello (Max 2 ore)	
Bilancio di competenze (Max 10 ore)	
Definizione del percorso (Max 3 ore)	
Tutoring e counselling orientativo (Max 12 ore)	
Tutoring e accompagnamento al tirocinio (Max 90 ore - Max 8 % monte ore tirocinio di max 10 mesi, 1075 ore)	
Scouting e ricerca attiva del lavoro (Max 15 ore)	
Monitoraggio del percorso individualizzato (Max 8 ore)	
Servizi formativi (Max 60 ore individuale, 32 costo h + Max 30 ore collettiva, 23 costo h)	
Indennità di partecipazione (Max € 300 al mese, max € 3.500)	
Sussidio Borse lavoro (Max € 3 all'ora, max € 3.500)	
Ausili - Max € 1.000,00 (in caso di risparmio sui servizi precedenti)	
SERVIZI PREVISTI IN CASO DI ESITO POSITIVO	
Adeguamento del posto di lavoro (€ 10.000)	
Premio per assunzione all'operatore attuatore (€ 500)	
Incentivi alle aziende in caso di assunzione (€ 3.000)	
Dote Inserimento lavorativo disabili gravi - con disabilità superiore a 80% o anzianità di disoccupazione superiore ai 3 anni (max € 12.000 Euro in max. 12 mesi) - SERVIZI PREVISTI (max € 30 costo h)	
Colloquio individuale di II livello (Max 3 ore)	
Bilancio di competenze (Max 12 ore)	
Definizione del percorso (Max 3 ore)	
Tutoring e counselling orientativo (Max 10 ore)	
Definizione del percorso (Max. 2 ore)	
Tutoring e accompagnamento al tirocinio (Max 108 ore - Max 10% monte ore tirocinio di max 10 mesi, 1.075 ore)	
Scouting e ricerca attiva del lavoro (Max 15 ore)	
Monitoraggio del percorso individualizzato (Max 9 ore)	
Servizi formativi (Max 70 ore individuale, 32 costo h + Max 30 ore collettiva, 23 costo h)	
Indennità di partecipazione (Max € 300 al mese, max € 3.500)	
Sussidio Borse lavoro (Max € 3 all'ora, max € 3.500)	
Tutor aziendale (Max 10 ore, € 100 costo h)	
Ausili - Max € 1.000,00 (in caso di risparmio sui servizi precedenti)	
SERVIZI PREVISTI IN CASO DI ESITO POSITIVO	
Adeguamento del posto di lavoro (€ 10.000)	

Premio per assunzione all'operatore attuatore (€ 500)
 Incentivi alle aziende in caso di assunzione (€ 3.000)
 Dote mantenimento (max 4.000 Euro in 6 mesi) - SERVIZI PREVISTI (max € 30 costo h)
 Colloquio individuale di II livello (Max 2 ore)
 Bilancio di competenze (Max 7 ore)
 Definizione del percorso (Max 3 ore)
 Monitoraggio coordinamento, gestione PIP (Max 5 ore)
 Tutoring e accompagnamento al lavoro (Max. € 2.000)
 Tutor aziendale (Max 10 ore, € 100 costo h)
 Formazione on the job (Max. € 1.000, € 32 costo h)
 Dote mantenimento per disabili psichici assunti in cooperative sociali (max 5.500 Euro in 12 mesi) - SERVIZI PREVISTI (max € 30 costo h)
 Colloquio individuale di II livello (Max 2 ore)
 Bilancio di competenze (Max 6 ore)
 Definizione del percorso (Max 2 ore)
 Monitoraggio coordinamento, gestione PIP (Max 5 ore)
 Servizio Accompagnamento (Max totale € 5.050, sono comprese tutte le attività necessarie per la permanenza della persona all'interno del posto di lavoro)

LE AZIONI DI SISTEMA

A) Progetto/i di formazione operatori (gestione doti, lavoro di rete/costruzione filiera, Match): tramite bandi/avvisi di evidenza pubblica e/o acquisizioni di servizi ex d.lgs. 163/2006.

B) Progetto per la valutazione delle competenze dei nuovi iscritti: in house, mediante la struttura del Collocamento Mirato Disabili.

C) Progetti di intervento a rilevanza strategica (es. isole formative, target distintivi...): a seguito di bandi/avvisi di evidenza pubblica per la selezione del soggetto attuatore.

Si applicheranno i documenti "Linee Guida per le dichiarazioni intermedie della spesa e la rendicontazione finale per le iniziative finanziate da fondi regionali e/o nazionali" e "spese ammissibili e massimali di riferimento per le iniziative finanziate da fondi regionali e/o nazionali".

Il sistema degli attuatori per la gestione delle Doti

Come definiti in delibera regionale.

Risorse

TOTALE: € 2.099.452,44

DOTI LAVORO: € 1.772.500 (84,4%)

- DOTE INSERIMENTO LAVORATIVO € 480.000
- DOTE INSERIMENTO LAVORATIVO DISABILI GRAVI € 660.000
- DOTE MANTENIMENTO € 132.000
- DOTE PSICHICI IN COOPERATIVE SOCIALI € 291.500
- PREMIALITA' ASSUNZIONE € 27.000
- ADATTAMENTO POSTO DI LAVORO € 20.000
- INCENTIVI ASSUNZIONE € 162.000

AT: 119.952,44 (5,7%)

AZIONI DI SISTEMA: € 207.000 (9,9%)

Risultati attesi

Risultati minimali:

- n. 103 DOTI INSERIMENTO LAVORATIVO
- n. 33 DOTE MANTENIMENTO
- n. 53 DOTI MANTENIMENTO ALL'OCCUPAZIONE PER DISABILI PSICHICI OCCUPATI IN COOPERATIVE SOCIALI
- n. 54 assunzioni con incentivi
- perfezionamento della capacità di spesa impegnando tutte le risorse entro l'anno di esercizio
- partecipazione alla formazione della maggioranza degli operatori accreditati e dei servizi coinvolti nella realizzazione del Piano
- costruzione di uno o più strumenti di raccordo tra attuatori
- mantenimento degli attuali livelli di assunzioni
- assunzione della persona disabile nel 50% dei casi di Dote Inserimento
- sperimentazione positiva, in termini di replicabilità, di modalità innovative di intervento su target specifici
- valutazione delle competenze ad almeno il 60% dei nuovi iscritti ai CMD

